



Quindicesima Anfora

Lealtà...per la città

Obiettivo

Facilitare la riflessione sulla lealtà intesa come virtù fondamentale per una società "buona".

Tempo

40 minuti circa

Materiale

Bicchieri di carta (o materiale simile), cartellone molto grande, pennarello, bende.

Suggerimenti

Lasciare liberi i ragazzi di bendarsi da soli; in questo modo ciascuno avrà la libertà di decidere se eseguire l'attività con correttezza e nel rispetto delle regole. L'animatore deve essere attento, senza però intervenire, a valutare chi giocherà sbirciando attraverso la benda o meno, oppure chi parteciperà in un altro modo poco leale. Se i ragazzi in gruppo sono molti, per non rendere i tempi eccessivamente lunghi è consigliabile strutturare due percorsi con due cartelloni. Se l'animatore non è certo della lealtà o meno di qualcuno è consigliabile al termine dell'attività effettuare un discorso generale piuttosto che designare dei punteggi.

Operativamente

I ragazzi a turno si dovranno bendare e intraprendere un percorso "minato" che l'animatore ad ogni turno modificherà. Il percorso è creato con dei bicchieri di carta. L'obiettivo è di attraversare il percorso "minato" senza pestare i bicchieri di carta. Superato il percorso ciascuno deve, rimanendo bendato, disegnare un'anfora su un cartellone appeso al muro. Quando tutti hanno effettuato il percorso ci si riunisce in gruppo per tirare le somme prendendo in esame la lealtà con cui ciascuno ha eseguito la prova. Paradossalmente chi sarà stato più lento e cauto e avrà magari avuto la resa peggiore sarà stato molto probabilmente il più onesto e riceverà il punteggio maggiore.

Per interagire

Quando si svolge qualcosa insieme, come in questo caso una prova, la mancanza di lealtà di alcuni può rendere vano l'impegno di altri. La mancanza di lealtà purtroppo genera ulteriore mancanza di lealtà fino al punto di "far a gara" su chi è maggiormente sleale, piuttosto che su chi fa meglio determinate cose. È importante invece, per vivere in una società "buona", puntare ad essere tutti leali assaporando al meglio le nostre (e altrui) doti, caratteristiche e personalità.